

IACP di Avellino in liquidazione

DECRETO COMMISSARIALE N. 2 DEL 30/01/2025

AVLIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: Approvazione rendiconto anno 2024

****

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTE le disposizioni di legge in materia di formazione dei bilanci delle Regioni a Statuto Ordinario e degli enti pubblicinon economici di livello regionale;

VISTE le disposizioni i principi di armonizzazione contabile del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il principio contabile OIC 5/2008, Bilanci di liquidazione, del Consiglio di gestione dell'Organismo Italiano della Contabilità (OIC), nonché la bozza del nuovo principio contabile OIC 5/2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Campania del 08 maggio 2024, n. 36 di nomina del nuovo Commissario Straordinario per la liquidazione degli IACP della Campania, valido ed efficace dal 16 maggio 2024;

CONSIDERATO

- che, con decreto di questa gestione commissariale n. 1 del 13/6/2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

-che, con decreto di questa gestione commissariale n. 3 del 17/7/2014, si è proceduto ad effettuare un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi per eliminare quelli per i quali non sussistevano le ragioni giuridiche e di fatto per il relativo mantenimento;

-che, con decreto commissariale n. 15 dell'8/11/2024 è stata approvata la situazione relativa agli equilibri del richiamato bilancio 2024-2026, con la quale è stata attestato il permanere degli equilibri finanziari di competenza e cassa;

-che il bilancio 2024-2026, in esito all'accertamento del relativo equilibrio, pur evidenziando i saldi con cui l'attuale gestione commissariale è partita, è il frutto della ricostruzione contabile che ha riguardato i periodi precedenti ed ha consentito di garantire la continuità nella rilevazione dei fatti gestionali a partire dai dati contenuti negli ultimi documenti contabili approvati dalla precedente gestione commissariale, il bilancio relativo alle annualità 2022-2024 ed il rendiconto relativo all'annualità 2021;

-che la gestione commissariale ha provveduto a regolarizzare anche centinaia di provvisori relativi a periodi precedenti al proprio insediamento (2022, 2023, 1/1/2024-15/5/2024);

-che le attività contabili svolte dall'attuale gestione commissariale hanno, infine, garantito anche l'attendibilità della contabilità dell'Ente e dei risultati prodotti con il rendiconto 2024;

-che nello scorcio dell'anno 2024 che inizia con l'insediamento dell'attuale gestione commissariale, si è dato corso ad attività transattive per definire controversie in corso, con significativi risparmi rispetto alle somme pretese e per le quali si era accertato che l'Ente era effettivamente obbligato alla relativa corresponsione;

- che, al contempo, si è dato corso ad istruttorie tecnico-amministrative per realizzare alcune alienazioni di immobili con diritto di prelazione, nelle more della predisposizione ed approvazione di un organico piano delle alienazioni, da realizzarsi principalmente con l'acquisizione, con le procedure di legge, di un apposito servizio altamente specializzato fornito da primari operatori del settore ed in esito ad un processo, attualmente in corso di completamento, da parte di un apposito gruppo di lavoro costituito da personale ACER, di inventariazione del patrimonio disponibile, di refertazione dello stato di conformità urbanistico e catastale e di valutazione economica dello stesso;

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: B9-80-65-48-FF-98-38-7F-03-78-1C-CF-62-30-98-FC-43-86-8D-42
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.

che, al contempo, è stato emanato un decreto mirato per ogni IACP i.l. che ha sancito l'impignorabilità ex lege dei crediti derivanti dai canoni e dalle alienazioni patrimoniali. Questa decisione ha rappresentato un punto di svolta decisivo per la corretta gestione degli IACP in liquidazione della Campania ed ha consentito di vincere importanti contenziosi con l'Agenzia della Riscossione;

-che si sono razionalizzate le attività di affidamento degli incarichi esterni di difesa nei contenziosi tributari avverso gli avvisi di accertamento dei Comuni per IMU e TASI, per far valere il regime di esenzione connesso alla natura sociale degli alloggi e delle relative pertinenze, selezionando il numero dei difensori e puntando, per le controversie più importanti, su figure di alta qualificazione; per altro verso si sono valorizzate le professionalità interne con l'affidamento delle restanti difese al dirigente amministrativo;

-che si sono approntati modelli di difesa particolarmente efficaci nel contenzioso IMU-TASI, soprattutto grazie alla fattiva collaborazione del professore universitario Stefano Fiorentino, ordinario di diritto tributario presso l'Università Parthenope, che in qualità di difensore dell'Ente in varie controversie, ha delineato i tratti delle nuove relazioni tecniche da produrre in giudizio per attestare la presenza delle caratteristiche di alloggi sociali in capo agli immobili abitativi dell'Ente, relazioni che hanno contribuito in maniera decisiva ad ottenere numerose sentenze favorevoli;

-che si è dato corso ad un'organizzazione delle attività coinvolgendo il personale ACER che aveva manifestato la propria disponibilità a fronte di compensi meritocratici che riflettessero la dimensione quali-quantitativa delle attività effettivamente svolte, con il riallineamento, alle naturali scadenze, di diversi adempimenti amministrativi, contabili e fiscali;

-che le richiamate attività contabili, in uno ad una efficace gestione amministrativa, hanno consentito di rilevare, in sede di rendiconto 2024, un risultato positivo della gestione finanziaria, ossia un avanzo di amministrazione, come evidenziato dall'Allegato 10/A, di euro 4.966.158,52, già destinato ai capitoli della parte accantonata per il finanziamento di FCDE, del fondo contenzioso e del fondo di garanzia debiti commerciali e da destinare, per la restante parte, al finanziamento di un incremento dei capitoli di spesa connessi alle attività strategiche della gestione liquidatoria, cioè per il pagamento dei debiti e la chiusura del contenzioso;

-che, pertanto, occorre formalizzare la proposta di approvazione del rendiconto anno 2024, da sottoporre al prescritto parere del revisore Unico;

Tanto visto e considerato, sulla scorta della proposta del progetto di rendiconto anno 2024 formulata dal dirigente amministrativo in comando presso le gestioni liquidatorie degli IACP Campani,

Decreta

1-Approvare il Rendiconto per l'esercizio 2024 con tutta la seguente documentazione contabile allegata:

a) Relazione Tecnica e Nota Integrativa;
b) Allegato 10;
c) Indicatori;
d) Dati Contabili Analitici;
e) PEG Entrate;
f) PEG Spese;
g) Dati Siope Entrate e Spese;
h) Prospetto accantonamenti al FCDE;
i) Dettaglio del Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali;
l) Indice di tempestività dei pagamenti anno 2024;

2) Disporre l'Invio del presente decreto e tutti i suoi allegati al Revisore unico per l'espressione del competente parere;

3) Di stabilire, per le cennate esigenze di disporre subito del rendiconto, nonchè per quanto previsto dall'articolo 2, comma 9 ter, dall'articolo 2 bis, dall'articolo 3, dall'articolo 5, dall'articolo 7, commi 1 e 2, dall'articolo 16 e dall'articolo 21 quater, comma 1 della legge 7 agosto 1190 n. 241, l'immediata efficacia ed esecutività del presente decreto;

4) Disporre la pubblicazione di legge.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avv. Giuliano Palagi

Avellino, 30/01/2025

Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ENTE.
Codice Doc: B9-80-65-48-FF-98-38-7F-03-78-1C-CF-62-30-98-FC-43-86-8D-42
Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti.